

# LUCE *e Amore*



**Gioia, responsabilità e  
corresponsabilità per camminare  
l'uno accanto all'altro**

# LUCE *e Amore*

N. 4 Ottobre - Novembre - Dicembre 2017

Organo Ufficiale  
del Movimento Apostolico Ciechi

Autorizzazione Tribunale di Roma  
n. 362 del 19 giugno 1987

Pubblicazione trimestrale

Direttore responsabile  
Francesco Scelzo

Direzione e Amministrazione  
Movimento Apostolico Ciechi  
Via di Porta Angelica, 63

00193 Roma

Tel. 06/6861977

Fax 06/68307206

*Sito internet:*

[www.movimentoapostolicociechi.it](http://www.movimentoapostolicociechi.it)

*email:* [mac@movimentoapostolicociechi.it](mailto:mac@movimentoapostolicociechi.it)

Costo per abbonamento:

€ 20 (ordinario)

€ 50 (sostenitore)

Per offerte al Movimento

c.c.p. 893008

c/c Banca Prossima fil. 5000

IBAN: IT38R0335901600100000003228

Stampa: Rocografica srl unipersonale

Piazza Dante, 6 - Roma 00185

Finito di stampare nel mese  
di Dicembre 2017

Legge 675/96:

tutela dei dati personali

I dati personali di ogni abbonato alla nostra rivista  
"Luce e Amore" non saranno oggetto di comunica-  
zione o diffusione a terzi.

Per essi ogni abbonato potrà richiedere, in qualsiasi  
momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o  
cancellazioni, rivolgendosi al responsabile dei dati  
presso l'amministrazione della rivista.



## Presenti sul territorio per comunità inclusive

Cari amici, nella riunione dello scorso 7 ottobre il Consiglio Nazionale del Movimento Apostolico Ciechi mi ha eletto Presidente nazionale. Spero di essere all'altezza della responsabilità affidatami: ciò dipenderà sicuramente da me ma, altrettanto certamente, dalla collaborazione di ciascuno di voi. Nell'assumere la presidenza nazionale del MAC desidero salutare tutti i Dirigenti, gli Assistenti Ecclesiastici, gli aderenti e gli aggregati del nostro amato Movimento, auspicando un fecondo cammino comunitario di fede, di condivisione e di servizio.

Abbiamo da poco celebrato la XVII Assemblea nazionale che ha avuto come tema “*Vi ho chiamato amici: i Gruppi MAC per una Chiesa in uscita*”. Il tema, sul quale rifletteremo anche durante l'anno associativo appena iniziato, richiama le caratteristiche proprie di ogni gruppo ecclesiale e, quindi, anche del MAC. L'amicizia e la fratellanza in Cristo sono i valori fondamentali che contraddistinguono ogni comunità autenticamente cristiana. Ciò vale anche per il MAC, e, infatti, l'art. 14 del nostro Statuto afferma che il Gruppo diocesano è “*comunità che si riunisce nell'ascolto della Parola ed è luogo ove si sperimentano relazioni di reciprocità e di fraterna comunione*”.

L'amicizia e la fratellanza in Cristo caratterizzano la vita di ogni comunità ecclesiale sia al suo interno, sia all'esterno, nei rapporti con gli altri. Una comunità autenticamente cristiana,

**L'amicizia e la fratellanza in Cristo caratterizzano la vita di ogni comunità ecclesiale...**

**"Il vostro agire sia come le piume d'oca"**  
(Card. Francesco Montenegro).

infatti, non può essere chiusa, ripiegata in se stessa ma, come chiede Papa Francesco fin dall'inizio del suo pontificato, è chiamata a essere "Chiesa in uscita". Per noi del MAC essere "Chiesa in uscita" significa essere presenti sul territorio per incarnare nella storia la nostra specifica missione: formare e promuovere persone, famiglie e comunità in presenza della disabilità visiva e, in genere, di ogni altra disabilità.

"*Il vostro agire sia come le piume d'oca*": è questa la bella immagine che, alcuni anni fa, nel corso della Messa celebrata a conclusione della Consulta regionale MAC della Sicilia, ci ha proposto l'Arcivescovo di Agrigento, il Cardinale Francesco Montenegro, attuale Presidente della Caritas Italiana.

La piuma d'oca, ci ha detto Don Franco (come egli preferisce essere chiamato), accarezza e solletica; allo stesso modo ciascuno di voi, di noi del MAC, davanti alle fragilità del prossimo, è chiamato ad accarezzare, a lenire le ferite, ma anche a solleticare, ossia a promuovere, per tutti, il riconoscimento della dignità di persone, di cittadini, di figli di Dio. Ecco dunque che siamo chiamati ad accarezzare, a essere vicini alle situazioni di fragilità di persone - penso specialmente a chi ha perso la vista da poco, di famiglie, mi vengono in mente soprattutto quelle in cui vive un disabile grave, di comunità - il pensiero va in particolare ai Paesi più poveri del mondo. Ma siamo anche chiamati a solleticare, a stimolare persone, famiglie e comunità perché si affermi l'etica della responsabilità, la consapevolezza che si è soggetti non solo di diritti ma anche di doveri, la coscienza che all'intervento assistenziale va affiancato quello promozionale.

L'azione associativa del MAC ha come modello la fondatrice del Movimento, Maria Motta, donna e non vedente che, quasi 90 anni fa, in un periodo storico in cui le donne non avevano neanche il diritto di voto e tanti ciechi chiedevano l'elemosina per le strade, ha promosso quella bellissima realtà che oggi si chiama Movimento Apostolico Ciechi. Ciò è stato possibile per la sua fede, il suo coraggio, la sua determinazione: siano d'esempio per tutti noi e costituiscano un riferimento che orienta la nostra vita personale e comunitaria.

Rendiamoci docili all'azione dello Spirito Santo, proseguiamo con gioia nel nostro cammino associativo e, alla sequela del Dio della Speranza, continuiamo tutti a lavorare nella vigna del Signore per promuovere comunità accoglienti, inclusive, e persone con disabilità desiderose di parteciparvi attivamente. Buon cammino insieme!



# SOMMARIO

## ■ EDITORIALE

- Presenti sul territorio per comunità inclusive 1  
**Michelangelo Patané**

## ■ LA PAROLA E LA VITA

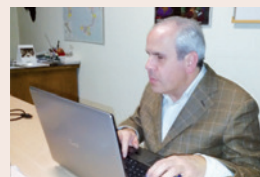
- L'eterna amicizia di Dio in Gesù Cristo, 5  
Parola fatta carne  
**Don Alfonso Giorgio**

## ■ InFORMAZIONE

- Mission is possible - *A Brescia Missione compiuta* 7  
**Ilaria De Bonis**
- L'intervista a Gerolamo Fazzini 9  
*Direttore artistico del Festival nazionale della Missione*  
**Patrizia Caiffa**
- Una grande missione personale e comunitaria 11  
*Lo spirito missionario del MAC*  
**Don Gianni Brusoni**
- Il valore della missionarietà oggi 14  
Riflessioni sul Messaggio del Papa per la Giornata Missionaria 2017  
**Don Olivo Dragoni**
- La missione al cuore della fede cristiana 15  
*Messaggio di Papa Francesco*  
*per la Giornata Missionaria Mondiale 2017*

## ■ SPECIALE 'XVII Congresso MAC'

- Vi ho chiamato amici: i Gruppi MAC per una 'Chiesa in uscita* 19
- Accoglienza e amicizia 20  
*Temi e momenti del XVII Congresso*  
**Giuseppe Manzella**
- I Congressi nazionali del MAC 21
- Il cuore dell'amicizia nello sguardo di Cristo Gesù 22  
*La parola dell'Assistente ecclesiastico nazionale*  
*nella celebrazione di apertura*  
**Don Alfonso Giorgio**
- Amici liberi e obbedienti 25  
*La spiritualità dell'uomo e le persone con disabilità*  
**Francesco Scelzo**



- Gioia, responsabilità e corresponsabilità <i>Il ruolo dei laici associati in una 'Chiesa in uscita' nella realazione di Franco Miano</i> <b>Pamela Speranza</b>	27
- Bontà e amore per gli "scartati" - <i>L'omelia di Mons. Angelo De Donatis</i> <b>Norina Molinari Grossi</b>	29
- Il Documento Finale del XVII Congresso MAC	31
- Consiglio nazionale del MAC per il quadriennio 2017-2021	32
<b>■ PROMOZIONE E TERRITORIO</b>	
- La fatica e la gioia: voci di famiglie con persone disabili <i>VI Seminario dei servizi</i> <b>Don Sergio Manarolo</b>	33
- Assegnati i Premi per l'anno 2016/2017	34
- Il libro tattile delle mamme del MAC riscuote un grande successo <b>Patrizia De Mascellis</b>	35
- Catechesi e persone con disabilità: un'attenzione necessaria nella vita quotidiana della Chiesa <b>Francesco Scelzo</b>	36
<b>■ COOPERAZIONE TRA I POPOLI E PROGETTI</b>	
- Bilancio degli ultimi quattro anni di lavoro della Commissione nazionale <b>Luigi Vieri</b>	37
- Corrispondenza dai Centri missionari	38
<b>■ NOI MAC</b>	
- Corbiolo Casa Fusetti - Percezioni e tetestimonianza di una gradita ospite <i>Vedere con gli occhi e con il cuore</i> <b>Lisa Bellocchi</b>	41
<b>■ RACCONTI DAL TERRITORIO</b>	
- Vicenza, Varese, Lecco, Verbania, Treviso, Trieste, Lombardia, Lodi, Nola, Brescia	44

**Dio non si vergogna della bassezza dell'uomo (...), ama ciò che è perduto, ciò che non è considerato, l'insignificante, ciò che è emarginato, debole e affranto; dove gli uomini dicono "perduto", lì egli dice "salvato"; dove gli uomini dicono "no", lì egli dice "sì".**

*Dietrich Bonhoeffer*



**La Redazione augura a tutti i lettori  
un Santo Natale e un Felice Anno Nuovo 2018.**